

ORIGINALE

- Imm. Eseguitibile
- Iter Ordinario



Deliberazione n°

41

in data 22/04/2021

COMUNE DI BIENTINA
PROVINCIA DI PISA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

Criteri applicazioni art. 9-ter Legge 176/2020 e ss.mm.ii - Esenzioni dal pagamento del canone unico patrimoniale pubblici esercizi e esercizi di artigianato alimentare

L'anno 2021, addì ventidue del mese di aprile alle ore 17.00, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo statuto, dal regolamento sul funzionamento della Giunta e dal decreto sindacale 7 del 21/4/2020 si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	Carmassi Dario Sindaco	X	
2	Frosini Barbara Vice sindaco		X
3	Broggi Emanuele Assessore	X	
4	Niccoli Desiré Assessore		X
5	Vincenti Simone Assessore	X	
		3	2

Partecipa alla seduta il Dott. Alfredo Priolo Segretario del Comune, presente in sede.

Il Dott. DARIO CARMASSI nella sua qualità di SINDACO, presente in sede, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Gli assessori sono collegati in videoconferenza

Si procede con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione la Giunta ha preso preliminarmente atto dei pareri resi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione; i pareri sono allegati alla presente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

- la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- l'art. 1, comma 837, della Legge 160/2019 che dispone: “A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Ls. 446/1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 25/02/2021 avente ad oggetto “Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”;
- la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 08/04/2021 avente ad oggetto “Approvazione delle tariffe del canone unico patrimoniale”;

Considerata l'emergenza Covid 19, con le pesanti ripercussioni sia in ordine agli aspetti sanitari che a quelli economico sociali, dovuti sia al periodo di lockdown sia alla ripartenza con limitazioni e necessarie modalità operative di “distanziamento sociale”;

Considerato che tra le categorie maggiormente danneggiate economicamente sono da ascrivere anche le strutture ricettive e le attività di pubblico esercizio, intese anche in senso ampio;

Visto l'art. 9-ter della Legge n. 176 del 18 dicembre 2020 avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in

materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.” così come modificato dal D.L. n. 41 del 22 marzo 2021 che prevede ai commi da 2 a 5 quanto segue:

2. Al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono esonerate, dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

3. In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, già esonerati dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, sono esonerati, dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 837 e seguenti, della legge n. 160 del 2019.

4. A far data dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

5. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, a far data dal 1° gennaio 2021 e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 2, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al periodo precedente è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e-bis), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Rilevato altresì che a norma dell'art. 9-ter comma 6 della Legge n.176/2020 come modificato dal D.L. 41/2021 è previsto il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti da quanto sopra disposto;

Considerato che si considerano pubblici esercizi i rientranti nell'applicazione dell'art. 5 della L. 287/1991:

- a) gli esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);
- b) gli esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);
- c) gli esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;
- d) gli esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

Ritenuto inoltre opportuno, in relazione all'effetti economici sul tessuto produttivo bientinese, prevedere:

- l'estensione fino al 31 ottobre p.v. dell'esonero dal pagamento del canone unico, previsto al sopracitato art. 9 ter della Legge 176/2020 e ss.mm.ii, per i pubblici esercizi che presentino domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo o ampliamento delle superfici già concesse, purché risultino in regola con il pagamento di quanto eventualmente dovuto all'ente al fine dell'occupazione di suolo pubblico al 31.12.2020;
- l'estensione anche agli esercizi di artigianato alimentare (per i quali resta il divieto di somministrazione di alimenti e bevande) dell'esonero dal pagamento del canone dovuto per le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o l'ampliamento delle superfici già concesse fino al 31 ottobre p.v. , purché tali esercizi risultino in regola con il pagamento di quanto eventualmente dovuto all'Ente al fine dell'occupazione di suolo pubblico al 31.12.2020

Considerato che al momento la normativa nazionale prevede l'esenzione dal pagamento del suolo pubblico solo per i pubblici esercizi e fino al 30 giugno 2021, il Comune provvederà a finanziare con fondi propri le ulteriori esenzioni disposte e sopra richiamate, se non interverranno ulteriori proroghe o modifiche da parte del legislatore con relativo ristoro agli enti delle mancate entrate;

Considerato necessario individuare con la presente deliberazione della Giunta le modalità operativa e di attuazione della normativa sopracitata;

Richiamato l'art. 12 della Legge 7/08/1990, n. 241 ad oggetto: "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici ai sensi del quale: "1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni

precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

Ritenuto opportuno rinviare ad uno specifico provvedimento consiliare l'approvazione di un nuovo regolamento per l'istallazione di dehors ed arredi che definisca in maniera più organica la procedura di richiesta di occupazioni e la tipologia degli arredi;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata, di cui alla deliberazione C.C. n. 55 del 29.11.2016;
- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del (TUEL);

Con votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto disposto dall'articolo 9-ter della Legge n. 176 del 18 dicembre 2020 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." così come modificato dal D.L. n. 41 del 22 marzo 2021 che prevede ai commi da 2 a 5;
2. **di disporre** l'esenzione dal pagamento di quanto dovuto ai fini del suolo pubblico:
 - a. i pubblici esercizi fino al 31 ottobre 2021 a prescindere dalla concessione o meno di eventuali proroghe da parte del legislatore nazionale circa quanto disposto con la sopracitata normativa
 - b. di estendere agli esercizi di artigianato alimentare (per i quali resta il divieto di somministrazione di alimenti e bevande) l'esonero suddetto fino al 31 ottobre 2021
3. **di disporre** che le esenzioni di cui al punto 2 siano concesse purchè i richiedenti risultino in regola con il pagamento di quanto eventualmente dovuto all'Ente al fine dell'occupazione di suolo pubblico al 31.12.2020;
4. **di prendere atto** che il rilascio dell'autorizzazione al suolo pubblico avverrà comunque con un procedimento semplificato nel rispetto delle indicazioni dell'art. 9-ter della Legge 176/2020 e ss.mm.ii.;
5. **di individuare** nell'Ufficio SUAP l'Ufficio competente a ricevere l'istanza semplificata di ampliamento delle superfici già concesse o per l'istallazione di nuove occupazioni,

richiedendo di inviare, unitamente alla domanda, una planimetria di dettaglio, in deroga alle ordinarie procedure di cui al DPR 160/2010;

6. **di stabilire** che la domanda de quo debba essere presentata attraverso il modello di cui all'ALLEGATO 1 alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, dichiarando ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2020 di obbligarsi a rispettare le disposizioni del D.lgs. 285/1992 "Codice della Strada" ed il relativo regolamento di esecuzione DPR n. 495/1992 oltre a tutte le altre dichiarazioni previste nella domanda;
7. **di disporre** che i soggetti richiedenti potranno procedere all'occupazione del suolo pubblico all'atto della trasmissione dell'istanza di cui al punto 5, accertandosi dell'avvenuta ricezione telematica della stessa, nelle more del rilascio della formale autorizzazione da parte dell'Ufficio Tributi a valle del procedimento istruttorio;
8. **di disporre** che il provvedimento formale di autorizzazione dovrà perfezionarsi entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza, successivamente ai nulla osta rilasciati dagli altri Uffici competenti, SUAP, Polizia Municipale ed Ufficio tecnico in relazione alle specifiche competenze, disponendo eventualmente raccomandazioni e prescrizioni specifiche;
9. **di raccomandare** a tutti gli Uffici interessati, compreso l'Ufficio protocollo, di collaborare con l'Ufficio Tributi ai fini del rilascio dell'autorizzazione citata nei tempi di cui al punto 8;
10. **di disporre** che in caso di non accoglimento dell'istanza, o di prescrizioni specifiche, le installazioni dovranno essere prontamente rimosse o spostate da parte dei titolari entro 24 ore dalla notificazione di diniego o di prescrizione;
11. **di dare atto** che la richiesta di suolo pubblico da parte delle attività non rientranti nella categoria di pubblici esercizi dovrà seguire il normale iter autorizzatorio previsto dalle norme vigenti, a cominciare dalla presentazione di formale richiesta allo Sportello Unico delle Attività produttive, non potendo rientrare le stesse nella procedura semplificata di cui alla normativa in questione;
12. **di disporre** che si provvederà alla copertura delle mancate entrate disposte con il presente atto, e non già coperte dai ristori disposti dal legislatore nazionale con il sopracitato art. 9-ter comma 6 della Legge 176/2020 e ss.mm.ii., con l'utilizzo del Fondo per Trasferimento Funzioni Fondamentali;
13. **di esprimere** un orientamento favorevole riguardo all'eventuale richieste che comportino anche occupazioni di vie e spazi pubblici anche con l'eventuale necessità di disporre parziali limitazioni al transito e alla sosta dei veicoli, rinviando, ove necessario, a successivi e specifici atti da parte degli organi competenti;
14. **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria dott.ssa Simona Leonardi;
15. **di significare** che, nel caso di controversia, la materia oggetto della presente determinazione rientra nella giurisdizione del TAR e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini ed alle condizioni previste dal D.Lgs104/2010 e dal D.P.R. 1199/1971.

COMUNE DI BIENTINA

ed inoltre con separata votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, con successiva e separata votazione resa all'unanimità, immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza del presente provvedimento, a norma dell'art. 134 comma 4 del TUEL;

Ufficio proponente:

Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Dott.ssa Simona Leonardi



Comune di Bientina
Provincia di Pisa

Piazza V.Emanuele II Nr. 53 56031
Bientina
P.IVA 00188060503

A03_Area Economico Finanziaria\S0301_Servizio Ragioneria ed Economato

Oggetto : pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto:
« Criteri applicazioni art. 9-ter Legge 176/2020 e ss.mm.ii - Esenzioni dal pagamento del canone unico patrimoniale pubblici esercizi e esercizi di artigianato alimentare »

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto specificata, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n.267 del 18/8/2000.

Il Responsabile
Area Economico finanziaria
Dott.ssa Simona Leonardi

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto specificata, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n.267 del 18/8/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Simona Leonardi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico della proposta conservata nella banca dati del Comune di Bientina, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Dott. Dario Carmassi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alfredo Priolo

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. che la presente Deliberazione è stata pubblicata all' Albo pretorio on line il _____ ed ivi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Bientina, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alfredo Priolo

2. che la presente deliberazione è stata trasmessa, in elenco con lettera in data _____ ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125, D. Lgs. 267 del 18.8.2000;

3. che la presente deliberazione diverrà esecutiva il decimo giorno successivo all'avvenuta pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alfredo Priolo

ATTESTA

4. che l'atto è divenuto esecutivo in data _____ a seguito di votazione dell'immediata eseguibilità da parte della Giunta Comunale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alfredo Priolo
